

Suor Angela ha 100 anni

La religiosa, originaria di Serra di Pratola, è stata festeggiata dalla sua famiglia e dagli amici

TORONTO - Un anno fa, quando ha compiuto 99 anni, Angela Musco ha detto senza esitazione «non vedo l'ora di festeggiare i miei 100 anni». E così è stato. Lo scorso 25 aprile, infatti, la simpatica italo-canadese nata a Serra di Pratola in provincia di Avellino, ha celebrato assieme a nipoti e pronipoti, familiari e amici il suo secolo di vita: «La mia prozia Angela Musto, sorella di Gennaro e di Saveria, è diventata suora all'età di 26 anni prendendo il nome di Suora Angela Agnese nel Cuore Sacro di Gesù a Resina, vicino Napoli - dice Angela Sellitto Eldridge - come religiosa è stata al servizio dell'ospizio dei vecchi e poveri di Resina dove ha lavorato instancabilmente aiutando le famiglie povere e i bambini orfani di Napoli». Ad animare suor Angela Agnese tanto amore per le persone e tanta voglia di aiutare il prossimo: «Ricorda ancora tanti episodi di quel tempo come quando andava a bussare alla porta dei ristoranti chiedendo gli avanzi di cibo e il pane del giorno prima per poterlo portare alle famiglie che non avevano nulla da mettere in tavola - aggiunge Angela Sellitto Eldridge - rimase in contatto con Pietro Mondola di Latina, che al tempo era un ragazzino, e fu proprio questa persona a prendersi cura di Angela quando viveva ancora in Italia ed era sola».

Fu nel 1999 che Angela Musto decise di raggiungere i familiari in Canada. «Non era mai stata su un aereo e quando si imbarcò su un volo di Air Canada, chiese il posto vicino al finestrino e un bicchiere di vino - dice ancora la pronipote - all'età di 90 anni decise che era giunto il momento di stare vicino a suo fratello Gennaro, Giuseppe Musto, Doris Sellitto e Felicia Hosany e le loro famiglie». Ama la vita, la neo-centenaria, che guarda con piacere il canale televisivo dedicato alla cucina, il Cooking Network, i programmi con i pupazzi che cantano, i fiori ed anche il vino rosso. «Il segreto dei suoi cento anni? - conclude la pronipote - quando glielo chiediamo risponde che sta proprio nel bicchiere di vino rosso che beve ogni giorno».

Corriere Canadese, **2009-04-29**